



FESTA

dell' **ASPARAGO SELVATICO** *di Vezzano sul Crostolo*

3 MAGGIO 2026

**SHOW COOKING
CON LA CHEF ALESSIA UCCELLINI
LABORATORI DEL GUSTO
STAND GASTRONOMICI**

**MERCATO
AGRO-ALIMENTARE,
ARTISTI DELL'INGEGNO,
ARTIGIANATO LOCALE**

**ATLETICA,
PARETE
ARRAMPICATA,
GIOCHI, MOSTRE**

in collaborazione con

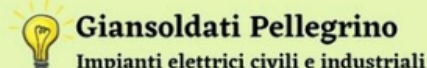


Azienda Agricola Reggiana
Cantina Fantesini
Cantina di Puianello
Tenuta di Aljano
Azienda vinicola Bertolani Alfredo
Emilia Wine
Cantina Casali Viticoltori

Main Sponsor



con il contributo di



con il patrocinio di:



LABORATORI DEL GUSTO PARCO DELLA BIBLIOTECA

- ore 10.30 Inaugurazione alla presenza delle autorità e dei partner
- ore 11.00 Azienda Agricola Il Cervo d'Oro
Dai Monti Tifatini (Campania) a Reggio Emilia
Degustazione di Oli Extravergini d'Oliva Biologici
Diverse varietà, estratte a freddo
- ore 11.30 Il miele di nonno Lello (Vezzano sul Crostolo)
Degustazione di tre tipologie di mieli a Km 0
- ore 12.00 Show cooking della chef Alessia Uccellini
ASPARAGO VESTITO
spiedino di pancetta, tostone ed asparago selvatico
in collaborazione con la **Compagnia della Spergola**



- ore 15.30 Degustazioni a cura del Consorzio Parmigiano Reggiano in
collaborazione con la Compagnia della Spergola
- ore 16.30 Taglio con assaggi della forma di Parmigiano Reggiano
60 mesi della Latteria La Campola
- ore 17.00 Show cooking della chef Alessia Uccellini
SCARPAZZONE SELVATICO
in collaborazione con la Compagnia della Spergola

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

alle degustazioni gratuite
338.4065871 - 349.0942482
tipicodelparco@gmail.com
Max. 30 partecipanti a
rotazione per laboratorio



Alessia Uccellini, "architetto del gusto" e lady chef della F.I.C., conduce, con il fratello Alessandro, il ristorante Fiorentino di Sansepolcro con 220 anni di storia. Ha un master "Le Rotte del gusto", e' sommelier A.I.S., degustatrice A.I.C.O.O, collabora con musei, università straniere e italiane, con le ricostruzioni storiche in costume, il GAL dell'Appennino Romagnolo e consorzi alimentari. Ha collaborato con programmi RAI come Linea Verde, Uno mattina, La prova del cuoco e, da 14 anni, lavora per Geo su Rai 3 con Sveva Sagramola, sia in studio che per documentari sulle cucine storiche. Il documentario "Sulle tracce di Matilde di Canossa" ha coinvolto il Consorzio del Parmigiano Reggiano, la Latteria La Campola (Vezzano s/C.), il castello di Bianello e tutto il territorio, con alcune delle eccellenze gastronomiche come erbazzone, aceto balsamico, spergola, latte delle vacche rosse e d'asina e i relativi produttori.



DIALOGHI SU TELA A TRE

presso Sala Civica
Piazza della Libertà



Mostra collettiva
di pittura e scultura
di
Gian Pietro Ghidoni
Tanari - Eugenio Montanari
Roberto Benassi

IL GIARDINO DEL BENESSERE



Ginnastica posturale,
Aikido e Judo



CANOSSA TRAIL SCHOOL
Evento di avvicinamento al
trail running

Iscrizioni su
www.canossatrailmarathon.it



PROVE DI ATLETICA
per bambini/e e ragazzi/e 4 - 14 anni

Corsa 50 mt
Lancio del vortex



**PARETE DI
ARRAMPICATA**

AREE RISTORO DELLA FESTA

PICCOLA OSTERIA SELVATICA

Piazza della Vittoria
Centro Sociale I Giardini
Tortelli con asparagi selvatici, hamburger inselvatichito, piatto
selvatico, girotondo arsan (assaggi di dolci reggiani), bevande

MORDI E FUGGI

Zona sportiva

Circolo don Primo Mazzolari, US Vezzano, Vezzano ProRE
Gnocco fritto, salumi misti, chizze (verdi, asparago, prosciutto e formaggio),
erbazzone, polenta e patatine fritte, arrosticini, arrosticini con polenta o
patatine, focaccia porchetta e salsa ai peperoni, focaccia mortadella al
tartufo e crema di asparago, focaccia con pastrami e salsa verde, pesce
fritto e patatine, torta salata agli asparagi, crepes alla nutella, bevande

CENTRO SOCIALE
I GIARDINI

CIRCOLO DON PRIMO MAZZOLARI



VEZZANO SUL CROSTOLO - RE



VEZZANO PRO RE - ETS



AUTO D'EPOCA E SUPERCAR

Speciale Festa della Liberazione

80 ANNI DALLE PRIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE A SUFFRAGIO UNIVERSALE A VEZZANO SUL CROSTOLO

Aprile 1946 - Aprile 2026.

Sono passati 80 anni, la vita di un uomo.

La storia celebra giustamente il referendum del 2 giugno 1946 come primo voto nazionale a suffragio universale, con il quale il Popolo Italiano scelse la Repubblica, ripudiando la Monarchia.

Ma quel voto fu preceduto a livello locale dalle elezioni amministrative del 1946, passaggio fondamentale nella storia del nostro Paese. Dopo oltre 20 anni di regime fascista, oppressivo ed antidemocratico, il Popolo Italiano si riappropriò dell'inalienabile e basilare diritto di votare.

Le prime elezioni amministrative non avvennero simultaneamente in tutti i Comuni. Non per caso. Si tennero in due distinti periodi: dal 10 marzo al 7 aprile andarono alle urne i Comuni del Nord e del Centro Italia; mentre circa un quinto dei Comuni, anzitutto al Sud, votarono dal 6 ottobre al 24 novembre, dopo il referendum che decretò la scelta repubblicana. La decisione sulla data delle elezioni fu demandata ai prefetti, ma era noto che in settentrione sarebbe stato molto più probabile un orientamento prevalentemente repubblicano, mentre in meridione erano più forti le forze monarchiche. Facendo votare prima al Nord si supponeva che si sarebbe ottenuto un responso dalle urne più innovativo e favorevole ai partiti di ispirazione repubblicana.



Il ritorno alla democrazia locale.

La prima Giunta Provvisoria.

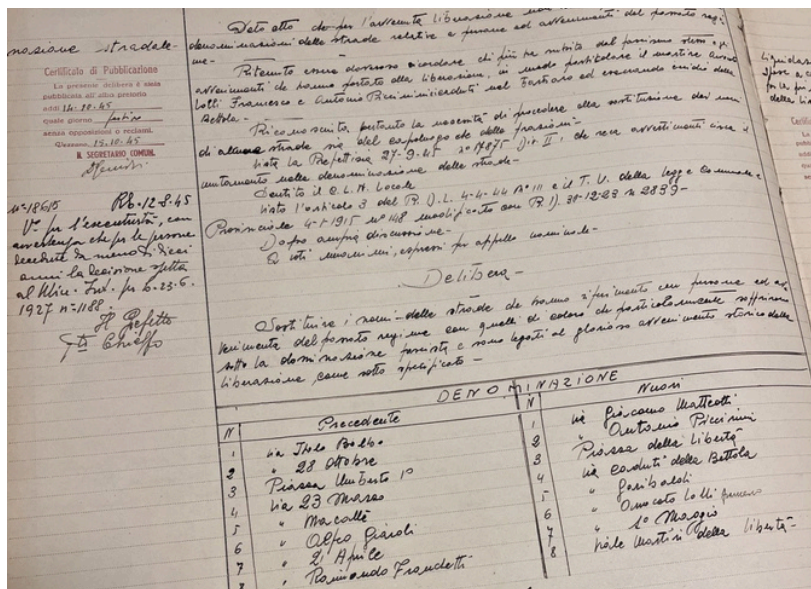
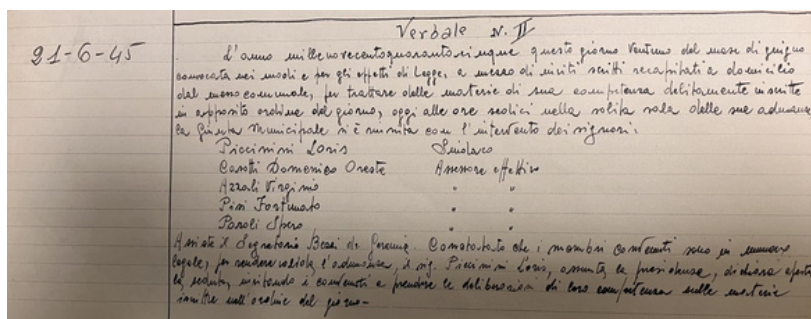
Già prima delle elezioni nei Comuni peraltro, dopo la caduta del fascismo, erano stati nominati sindaci e giunte provvisorie, scelti sostanzialmente dagli Alleati a Sud e dal Comitato di Liberazione Nazionale al Nord.

A Vezzano nel '45 e nei primi mesi del '46 svolse funzioni da Sindaco Loris Piccinini, con membri della Giunta: Casotti Domenico, Azzali Virginio, Pisi Fortunato e Paroli Spero, poi avvicendato da Ferretti Artemisio.

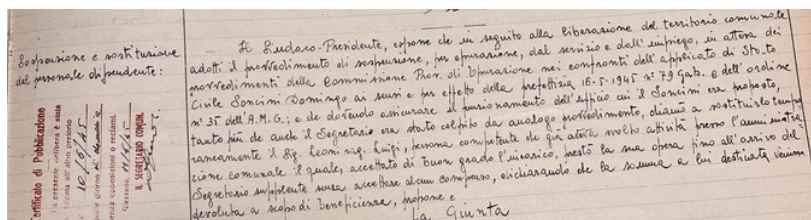
Prima che fossero indette le elezioni la nuova Giunta post fascista adottò già provvedimenti molto significativi, al termine della guerra, quali:

la ridenominazione di alcune importanti vie, ribattezzate per cancellare la memoria fascista, in nome di una nuova toponomastica liberal-democratica.

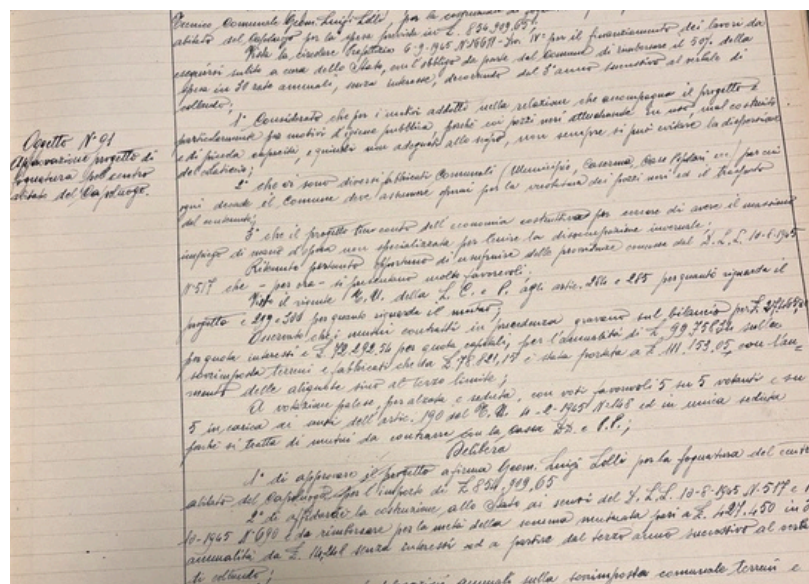
Così via Italo Balbo divenne via Giacomo Matteotti; via 28 Ottobre divenne via Antonio Piccinini; Piazza Umberto I divenne Piazza della Libertà; via Afro Giaroli divenne via Lollo ... (immagine a sinistra)



... l'allontanamento del personale pubblico legato al Fascismo ... (immagine sottostante)



... la delibera per la costruzione della prima fognatura nel capoluogo (immagine a destra).

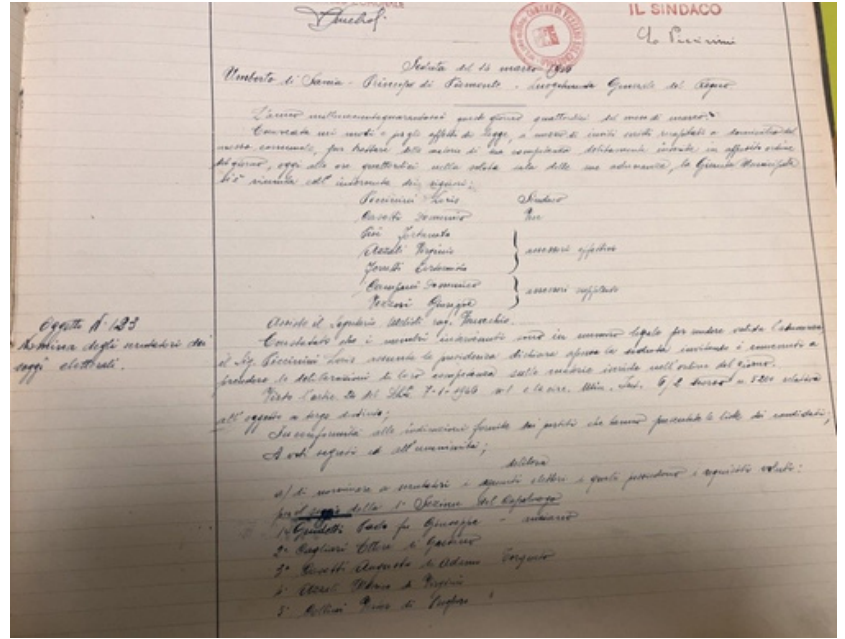


Le prime elezioni del 24 marzo 1946

Ma il passo fondamentale furono le Prime Elezioni Amministrative, per eleggere le nuove amministrazioni comunali, che a Vezzano si tennero (come nel resto dei Comuni della Montagna e dell'alta collina) il 24 marzo 1946. Si era già votato poco prima, il 17 marzo, in 21 altri Comuni reggiani, mentre il turno del capoluogo di Reggio Emilia arrivò il 31 marzo.

Le consultazioni elettorali si svolsero in un clima di grande incertezza e tensione, tra focolai di rivolta, in un contesto nel quale tante armi erano ancora nelle mani dei civili, senza controllo, con le forze dell'ordine sottodimensionate e una campagna elettorale assai accesa. Non fu semplice nemmeno recuperare le urne, in larga parte andate perdute negli anni precedenti.

A livello nazionale la partecipazione fu elevatissima, ben oltre l'**80% di affluenza**. In molti Comuni reggiani si arrivò persino al 90%.



Il popolo che a lungo era stato privato del diritto di votare aveva sete di democrazia e partecipazione.

Furono adottati il sistema elettorale proporzionale per i Comuni sopra i 30.000 abitanti e maggioritario plurinomiale per i Comuni più piccoli. Nella scheda erano segnate tutte le liste con tutti i nomi dei candidati e con lo specifico contrassegno: falce e martello con stella per i comunisti, falce e martello con libro per i socialisti, scudo crociato con la scritta Libertas per i democristiani, testa di Mazzini per azionisti e repubblicani Per la prima volta fece la sua comparsa anche il voto di preferenza (potevano essere plurime).

Il risultato delle Amministrative del 1946

I risultati nazionali videro una **forte affermazione dei partiti del Comitato di Liberazione Nazionale**, con la Democrazia Cristiana che prevalse in molti comuni rurali e del Sud, mentre i partiti di sinistra (comunisti e socialisti) ottennero successi significativi nei centri industriali del Nord e nelle "regioni rosse" del Centro: Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche, in continuità con le ultime elezioni democratiche del 1920, nonostante il salto di oltre 20 anni senza voto.

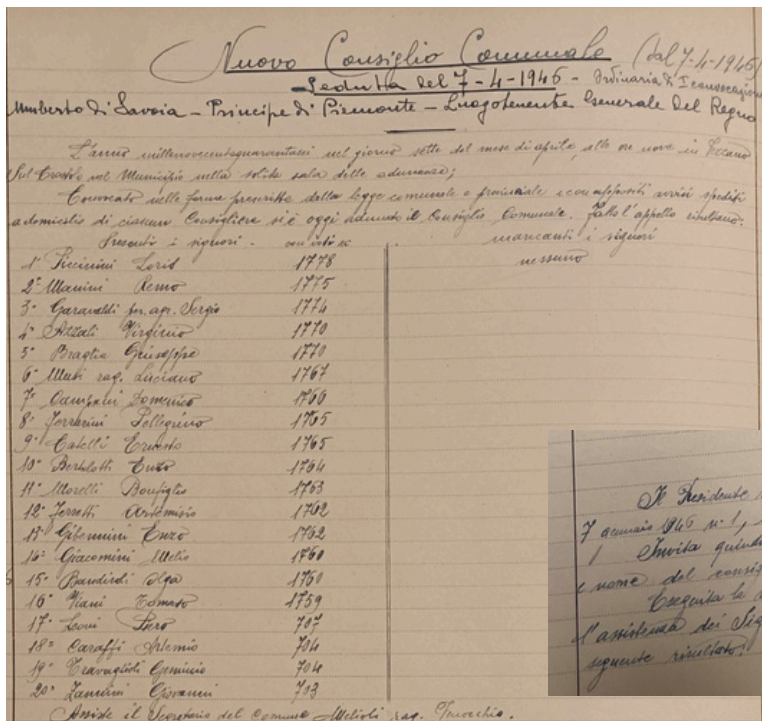
Il risultato delle prime elezioni democratiche a Vezzano

A Vezzano il 24 marzo 1946 votarono in 2.548 elettori su 2.779 aventi diritto al voto: il **91,69% di affluenza!**

I Social Comunisti raggiunsero il 75%, mentre il 25% andò alla DC.

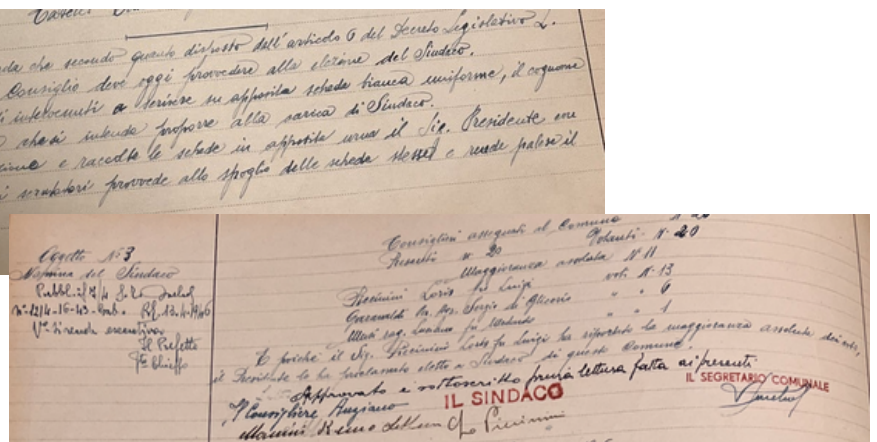
In base al sistema elettorale i primi ebbero 16 Consiglieri eletti e la seconda 4. Queste proporzioni si ebbero nella quasi totalità dei Comuni reggiani, con prevalenza netta della sinistra alla bassa e migliori risultati della DC nei Comuni montani.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA				
PROVINCIA	REGGIO EMILIA			
COMUNE	VEZZANO SUL CROSTOLO			
ELEZIONI	COMUNALI 1946 (24 marzo)			
ELETTORI	2779			
VOTANTI	2.548			
AFFLUENZA	91,69%			
SCHEDE BIANCHE	27			
SCHEDE NULLE	33			
	LISTE	VOTI DI LISTA	%	SEGGI
	SOCIALCOMUNISTI	1756	74,88%	16
	DEMOCRAZIA CRISTIANA	589	25,12%	4
	TOT	2345	100,00%	20



Il primo Consiglio Comunale di Vezzano in epoca repubblicana vide eletti: Piccinini Loris, Manini Remo, Garavaldi Sergio, Azzali Virginio, Braglia Giuseppe, Musi Luciano, Campani Domenico, Ferrarini Pellegrino, Catelli Ernesto, Bertolotti Enzo, Morelli Bonfiglio, Ferretti Artemio, Gibennini Enzo, Giacomini Nello, Bandirola Olga, Viani Tommaso, Leoni Piero, Caraffi Artemio, Travaglioli Geminio e Zanni Giovanni.

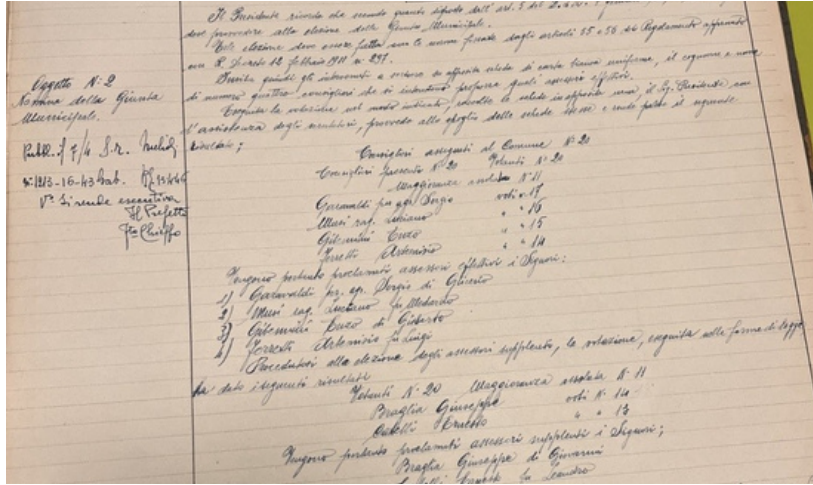
Fu confermato **sindaco Piccinini Loris**.



Nella Giunta furono nominati: **Garavaldi Sergio, Musi Luciano, Gibennini Enzo e Ferretti Artemisio.**

Dopo qualche mese Piccinini rassegnò però le dimissioni dalla carica di sindaco, probabilmente per ragioni economiche, non potendo sostenere la sua famiglia con l'indennità riconosciutagli di lire 8.000 lorde al mese.

Gli subentrò come sindaco Ferretti Artemisio, che si trovava "in condizioni economiche meno disagiate del suo predecessore" e fu nominato nuovo assessore Catelli Ernesto.



Il primo voto a suffragio universale. Il voto delle donne.

L'elemento più rivoluzionario delle elezioni amministrative del marzo 1946 fu **la partecipazione delle donne, che esercitarono per la prima volta in Italia il diritto di voto attivo e passivo**, come votanti e candidate. Sebbene spesso si ricordi il referendum del 2 giugno, furono in verità queste consultazioni elettorali, che riguardarono quasi 6.000 Comuni, a segnare il debutto storico del suffragio universale in Italia.

Finalmente, dopo anni di lotte e rivendicazioni (la prima proposta di legge di "Abolizione della schiavitù domestica con la reintegrazione giuridica della donna, accordando alla donna i diritti civili e politici", del mazziniano Salvatore Morelli, risale al 1867), le donne poterono andare al voto ed essere elette. E risposero con una massiccia affluenza, smentendo i timori di chi prevedeva un alto astensionismo femminile.

Fu il coronamento di un processo che ebbe nei conflitti mondiali due tappe fondamentali. Nella Prima Guerra Mondiale le donne furono impegnate, per necessità, in lavori di responsabilità fino ad allora delegati esclusivamente agli uomini. Con il fascismo la donna era stata ridotta nuovamente alla figura di signora della casa. Ma durante il secondo conflitto mondiale, grazie al ruolo che svolsero nella Resistenza come staffette, informatrici e parte attiva della lotta contro l'occupazione nazi-fascista, si giunse ad un punto di non ritorno nel riconoscimento dei diritti delle donne, figure di spicco della Liberazione.

L'Italia colmò così finalmente un grave gap sociale rispetto al resto dell'Europa: la Finlandia aveva riconosciuto il voto alle donne già nel 1908 e dopo di lei la gran parte dei Paesi del Nord e Centro Europa; in Italia fu necessario attendere la caduta del fascismo.

Le prime donne elette nei Consigli Comunali del 1946

Fin dalla campagna elettorale le donne di ogni ceto sociale furono protagoniste, grazie in primis all'UDI (Unione Donne in Italia), associazione femminista d'estrazione progressista ed al CIF (Centro Italiano Femminile), di ispirazione cattolica, che svolsero una preziosa attività di informazione e alfabetizzazione politica, anzitutto verso le neovotanti di genere femminile, per vincere il retaggio di secoli di cultura patriarcale che concepiva il voto come prerogativa degli uomini, rispetto alla quale il genere femminile sarebbe stato inadeguato e poco incline.

Basti pensare che ancora poco prima delle elezioni il "Resto del Carlino", trasudando un evidente livore maschilista, titolava: "Mentre si muore di fame ci si preoccupa del voto alle donne".

Le donne con almeno 25 anni di età infine poterono eleggere ed essere elette alle prime elezioni amministrative postbelliche. E furono maggioranza, in quanto rappresentavano il 53% del corpo votante totale.

Scrisse Anna Garofalo: «*Lunghissima attesa davanti ai seggi elettorali. Sembra di essere tornate alle code per l'acqua, per i generi razionati. Abbiamo tutti nel petto un vuoto da giorni d'esame, ripassiamo mentalmente la lezione: quel simbolo, quel segno, una crocetta accanto a quel nome. Stringiamo le schede come biglietti d'amore. Si vedono molti sgabelli pieghevoli infilati al braccio di donne timorose di stancarsi e molte tasche gonfie per il pacchetto della colazione. Le conversazioni che nascono tra uomini e donne hanno un tono diverso, alla pari.*

La prima consigliera eletta nel Consiglio Comunale di Vezzano: Olga Bandiroli.

In Italia furono elette nei Consigli Comunali oltre 2.000 donne e 11 di loro diventarono persino sindache.

Nel reggiano vennero elette donne nei Consigli Comunali di Reggio Emilia (tra le quali Nilde Iotti nel PC), Cavriago, Guastalla, Novellara, Quattro Castella, Rio Saliceto, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo. A San Martino in Rio venne nominata anche la prima assessora: Animina Bizzarri.

A Vezzano venne eletta consigliera con 1.760 voti Olga Bandiroli. La prima consigliera donna nella storia del nostro Comune.

Nata ad Albinea il 7/01/1912. Sposata con Ultimio Barbieri, dichiarato disperso in Russia durante la II Guerra Mondiale, con il quale ebbe il figlio Fortunato. Si accompagnò

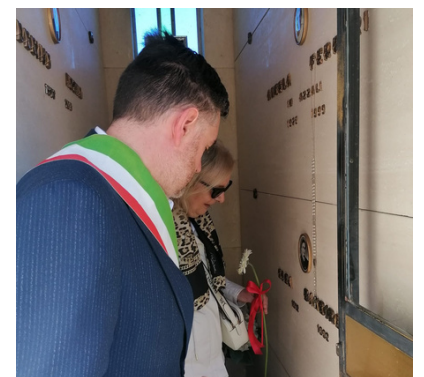


successivamente con Ulderico Azzali, dal quale ebbe la figlia Simba, vezzanese, la quale con grande dolcezza la ricorda come una donna molto buona, disponibile ad aiutare tutti e grande lettrice.

Olga fu una volontaria dell'UDI. Si batte' per i diritti delle donne e per la loro istruzione. Si impegnò perché a Vezzano ci fosse una brava ostetrica. Ottenne anche un assegno in benemerenzza.

Deceduta nel 1992, è stata tumulata nel cimitero di Vezzano, nella tomba della famiglia Azzali.

Olga nel 1946 non esitò a mettersi in gioco, con impegno civile, quando "bisognava insegnare alle donne, quantomeno a una parte ragguardevole di loro, cosa



significasse essere cittadine, evidenziando, al contempo, come tale ruolo non escludesse il loro essere madri, mogli, figlie", come scrisse Rosa Fazio. Quando "le schede ci arrivavano a casa e ci invitavano a compiere il nostro dovere, con un'autorità silenziosa e perentoria. Le giravamo fra le mani e ci sembravano più preziose della tessera del pane».

Il Referendum Repubblicano del 2 giugno 1946.

Le elezioni comunali di primavera 1946 furono un fondamentale passo di apprendistato democratico, che preparò il Paese al decisivo appuntamento del 2 giugno 1946, quando gli italiani scelsero tra Monarchia e Repubblica ed elessero i componenti dell'Assemblea Costituente.

Anche in tal caso la partecipazione al voto fu altissima: 89% a livello nazionale. Votarono quasi 13 milioni di donne e circa 12 milioni di uomini. Lunghe e pazienti file davanti ai seggi, in una giornata soleggiata in cui "le più giovani sorridono in abiti leggeri e colorati mentre molte altre indossano il vestito del lutto ma tutte, intellettuali e contadine, operaie e studentesse sono emozionante e trepidanti, consapevoli dell'importanza del loro primo voto". Le donne contribuirono così in modo determinante a liberare l'Italia dalla monarchia sabauda e alla netta affermazione dei partiti antifascisti nella composizione dell'Assemblea Costituente. Anche se in effetti le deputate furono poche: 21 (nelle liste ce n'erano 226) su 556 eletti, delle quali 9 della DC, 9 del PCI, 2 del PSI e 1 dell'Uomo Qualunque, unite dal comune spirito antifascista. Il loro peso fu essenziale nel dare all'Italia la nuova Costituzione.

I risultati delle elezioni del 2 giugno 1946.

I seggi elettorali si chiusero il 3 giugno e si dovettero attendere un paio di giorni prima di conoscere i risultati provvisori. Finalmente il 10 giugno, nella sala della Lupa in Campidoglio, la Corte di Cassazione comunicò i risultati definitivi, ufficializzati il giorno successivo: 12.718.641 voti per la Repubblica e 10.718.502 per la Monarchia. L'Italia era divisa in due: il centro-nord sostanzialmente repubblicano e il sud monarchico. Ma **gli Italiani a maggioranza scelsero la Repubblica.**








I risultati a Vezzano.

A Vezzano votarono in 2.655. Con un'affluenza prossima al **95%**. Poco meno del **80%** dei votanti si esprime per la **Repubblica**.

Referendum 02/06/1946 ▶ Area ITALIA ▶ Circoscrizione PARMA-MODENA-PIACENZA-REGGIO EMILIA ▶ Provincia REGGIO EMILIA ▶ Comune VEZZANO SUL CROSTOLO			
Elettori	2.800		
1. REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO			
Affluenza		Schede	
Votanti	2.655	Valide	2.488
%	94,82	Schede bianche	167
		Schede non valide (bianche incl.)	167
Repubblica		Monarchia	
	1.974		514
	79,34%		20,66%

Nella Provincia di Reggio Emilia alla bassa il voto per la Repubblica oscillò mediamente tra l'80 e il 90%, mentre nei Comuni di Montagna mediamente un elettore su tre si esprime a favore della Monarchia.

A livello di Partiti, il PCI superò a Vezzano il 51% (in diversi Comuni della Bassa andò oltre il 65%), con la DC seconda forza al 27,5% e il Partito Socialista al 19%.

Assemblea costituente 02/06/1946 ▶ Area ITALIA ▶ Circoscrizione PARMA-MODENA-PIACENZA-REGGIO EMILIA ▶ Provincia REGGIO EMILIA ▶ Comune VEZZANO SUL CROSTOLO				
Affluenza		Schede		
Elettori	2.800	Bianche	44	
Votanti	2.655	94,82 %	Non valide (bianche incl.)	75
Liste/Gruppi	Voti		%	
 PCI	1.323	51,28		
 DC	710	27,52		
 PSIUP	499	19,34		
 CDR	13	0,50		
 UN.DEMOC.NAZIONALE	13	0,50		
 FR.UOMO QUALUNQUE	12	0,47		
 PRI	10	0,39		
TOTALI	2.580			

80 anni fa gli italiani e, tra loro, i vezzanesi, accorsero alle urne per far valere il diritto/dovere civico più prezioso: quello di votare e scegliere i propri rappresentanti. Lo fecero con emozione, mettendosi pazientemente in lunghe file, riassaporando così pienamente una facoltà che gli era stata negata per oltre 20 anni dal Fascismo. Ancor più le donne lo fecero per la prima volta nella storia del nostro Paese. E furono così protagonisti di un cambiamento epocale, che segnò l'avvento della Repubblica e portò alla nomina degli encomiabili padri costituenti.

Ad Olga, Loris, Artemisio... e a tutti coloro i quali in un'epoca così difficile, dopo aver passato tante traversie e soprusi, si esposero e superarono paure, contrasti e remore sociali diciamo grazie, per aver creato così i saldi presupposti della nostra libertà e del nostro benessere. Costoro non meritano la nostra indifferenza.

Paolo Francia
Assessore alla Cultura

25 aprile 2026 Omaggio ai Consiglieri Comunali eletti nel 1946





“PULIAMO VEZZANO” POSSIAMO FARE DI PIU’!

Si è svolta sabato 11 aprile, con partenza dal parcheggio della Pinetina di Vezzano, l’iniziativa ecologica “Puliamo Vezzano”, promossa dall’Assessorato all’Ambiente per sensibilizzare cittadini e volontari alla cura del territorio. Nonostante l’importanza del messaggio, la partecipazione è stata purtroppo limitata. Un risultato che non ha però scoraggiato i volontari di ANA - Protezione Civile di Vezzano sul Crostolo e Pro Natura, che con impegno e senso civico hanno contribuito a ripulire un tratto significativo della SS 63, dimostrando come insieme si possa fare la differenza.

Il Vice Sindaco e Assessore all’Ambiente Mauro Lugarini ringrazia i volontari che hanno preso parte all’iniziativa, sottolineando il valore del loro contributo. Allo stesso tempo, rivolge un invito a tutta la comunità a partecipare più attivamente in futuro: “La tutela dell’ambiente è una responsabilità condivisa. Serve l’impegno di tutti per ottenere risultati concreti e duraturi”.

TAGLIO PIANTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SS63 E DEL PARCHEGGIO PINETINA

Nei giorni scorsi è stato eseguito un intervento di messa in sicurezza nell’area del parcheggio della Pinetina di Vezzano, a seguito del cedimento di porzioni di piante causato da malattie delle stesse. Dopo le verifiche tecniche, si è resa necessaria la rimozione di due pioppi con criticità legate a cortecce incluse e problemi all’apparato radicale, oltre ad alcune acacie ormai non più vegetanti. Gli alberi, inclinati verso la SS63, rappresentavano un potenziale rischio per la sicurezza, rendendo indispensabile l’intervento per prevenire danni a persone o cose, sia lungo la strada sia nell’area di parcheggio.



PROSEGUE L’IMPEGNO DEGLI ALUNNI DI VEZZANO E LA VECCHIA PER LA TUTELA DELLE API

Siamo arrivati alla penultima tappa del progetto “Il fantastico mondo delle api”, promosso dal Comune con il contributo di IREN. Un percorso che ha visto protagonisti i bambini delle scuole elementari di Vezzano e La Vecchia, impegnati in attività pratiche alla scoperta dell’affascinante universo delle api. Questa settimana li ha visti all’opera nei cortili delle scuole: hanno seminato le aiuole installate in autunno con un mix di essenze amate dalle api, assumendosi con entusiasmo la responsabilità di prendersene cura, annaffiandole e facendole crescere. La prossima settimana l’ultima tappa: una visita a un apicoltore, dove potranno scoprire dal vivo come nasce il miele ... e non solo!



“
**Speciale
Ambiente**
”

PARLIAMO DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il 2 febbraio il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l’anno 2026.

Ai fini dell’approvazione del bilancio previsionale è sempre necessario procedere preliminarmente all’approvazione delle aliquote fondamentali.

Già lo scorso anno, nel medesimo contesto, abbiamo notato che il nostro comune, che applica la soglia massima di aliquota dell’addizionale IRPEF dello 0.80%, ha una soglia di esenzione per questa tassazione diversa dagli altri due comuni dell’Unione.

Mentre Albinea, che applica aliquote diverse per differenti fasce di reddito, e Quattro Castella, che ha la nostra stessa aliquota per tutti, hanno la soglia di esenzione a 12.000€ di reddito imponibile, il comune di Vezzano ha una soglia di esenzione più bassa: 10.000€.

Quindi, chi percepisce un reddito imponibile tra i 10.000€ e i 12.000€, ad Albinea e a Quattro Castella NON paga l’addizionale comunale IRPEF, se invece abita a Vezzano deve pagarla.

Abbiamo conferito all’Unione servizi fondamentali come la sicurezza e il welfare (sociale), non si capisce perché non ci

allineiamo agli altri comuni anche per questa soglia di esenzione: forse a Vezzano la vita costa meno che dai nostri vicini? o per caso abbiamo dei servizi in più?

L’anno scorso il sindaco ci ha risposto che per il 2025 non si era più in tempo, ma che “sicuramente” se ne sarebbe tenuto conto per il 2026!

Peccato che, invece, ancora per tutto il 2026, i cittadini vezzanesi compresi in quei 2.000€ di reddito in più, dovranno continuare a pagare l’addizionale comunale IRPEF.

Le promesse del 2025 sono rimaste tali, e noi della minoranza siamo stati accusati di avere uno sguardo troppo limitato, perché ci confrontiamo solo con i comuni limitrofi.

Chiediamo scusa se siamo solo consiglieri comunali, se consideriamo così da vicino la nostra realtà e cerchiamo di esaminare le criticità che ci riguardano!

Ci impegneremo per allargare i nostri orizzonti.

*Gruppo consiliare Insieme per Vezzano - Ferrari Sindaco
**Maria Luisa Ferrari, Marco Canali,
Mariasanta Giaroli, Loretta Vignali***

PROGRAMMA ... MINUTO PER MINUTO

BUON CIBO, ATTIVITA' OUTDOOR E TANTO DIVERTIMENTO

in collaborazione

ore 9.00 Piazza della Libertà e Via Tintoria
Mercato agro-alimentare di qualità

ore 9.00 Via Tintoria
Mercato artigianale e dell'ingegno creativo
Stand Associazioni ed Enti no profit

ore 9.00 Piazza della Libertà
Esposizione d'auto d'epoca e supercar

ore 9.30 Piazza della Libertà
"Sostieni la lettura: più libri, più comunità"
Mercatino a cura della Biblioteca Comunale

ore 9.30 Piazza della Libertà
Inaugurazione
XIX° edizione della Festa dell'Asparago Selvatico

ore 9.45 Sala Civica
Dialoghi su tela a tre
Inaugurazione della mostra collettiva di pittura e scultura di Gian Pietro Ghidoni, Tanari - Eugenio Montanari, Roberto Benassi

ore 9.45 Piazza della Libertà
La Via dell'Asparago Selvatico
Camminata con la GAE Giuliano Gherardi
Difficoltà medio-facile; durata 2 ore 30 min

ore 10.00 Area Alberata Parco Paride Allegrì
Il giardino del benessere
Ginnastica dolce posturale
Lezione aperta con Chiara Lanzoni - Fisioterapista

ore 10.00 Area pista di atletica
Meeting dell'Asparago Selvatico
Prove promozionali di **atletica leggera**
50 metri velocità e lancio del vortex
per bambini e ragazzi dai 4 anni ai 14 anni
a cura ASD Marathon 63 - Vezzano Atletica
e Atletica Reggio

ore 10.00 Parcheggio zona sportiva
Giochi in legno di una volta ...
per tutte le età a cura del CEP di Vezzano
Il grillò ...
per provare il brivido della velocità a pedali

ore 10.00 Parco Paride Allegrì
Parete di arrampicata
a cura del CAI di Reggio Emilia
Messa in sella su pony
a cura del Circolo Ippico Caval-Lotti ASD

ore 10.30 Parco della Biblioteca
Inaugurazione
Laboratori del Gusto
a cura di EZ Emanuela Zannoni

ore 11.00 Area Alberata Parco Paride Allegrì
Il giardino del benessere

Takemusu Aikido - Dimostrazione e lezione di prova per adulti e ragazzi con M° Laura Arru

ore 12.00 Parco della Biblioteca
Show cooking con la chef Alessia Uccellini
in collaborazione con la Compagnia della Spergola

ore 12.00 Apertura aree ristoro
"Piccola osteria selvatica" e "Mordi e fuggi"

ore 14.00 Area pista di atletica
Canossa Trail School

Evento di avvicinamento al trail running rivolto a novizi e principianti, maggiorenni (tecnica trail running, esercizi corsa-camminata, come affrontare salite e discese, sessioni guidate) a cura dell'Atletica Reggio ASD

ore 15.00 Parcheggio Zona Sportiva
Gioca, crea, sogna
Laboratorio di braccialetti, giochi di magia, sculture con palloncini, lego contest a cura del Polo d'Infanzia San Pio X

ore 15.30 Area alberata Parco Paride Allegrì
Il giardino del benessere
Lezione aperta di Judo
con Equipe Emilia judo e Ryu judo Club

ore 15.30 Parco della Biblioteca
Parmigiano Reggiano ai Laboratori del Gusto
a cura del Consorzio Parmigiano Reggiano ed EZ Emanuela Zannoni

ore 16.00 Giardino scuola materna
Merenda insieme
Scuola dell'infanzia "La Provvidenza"

ore 16.30 Parco della Biblioteca
Taglio della forma di Parmigiano Reggiano
60 mesi - con assaggi -
a cura della Latteria La Campola

ore 17.00 Parco della Biblioteca
Show cooking con la chef Alessia Uccellini
in collaborazione con la Compagnia della Spergola

ore 17.00 Parcheggio Zona sportiva
Missione antizanzara
Laboratorio alla scoperta della zanzara tigre
Stand info con distribuzione di larvicidi
a cura del CEAS Rete Reggiana ed Ecosapiens

ore 18.30 Parco della Biblioteca
Premiazione della 4° edizione
Gara del salame e
Gara della torta cioccolatino
a cura di Vezzano ProRE ETS



Circolo Zannoni Sauro



ASD Marathon 63
Vezzano Atletica

